



Acquisire la qualifica di Imprenditore Agricolo

Per il Codice Civile (ai sensi dell'art. 2135 C.C., come modificato dal D. Lgs. 228/2001), è **imprenditore agricolo** chi esercita una o più delle seguenti attività: coltivazione del fondo; selvicoltura; allevamento di animali e attività connesse.

Per **coltivazione del fondo**, per **selvicoltura** e per **allevamento di animali** si intendono le attività dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine.

Si intendono comunque **connesse le attività** esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge".

Le tipologie di imprenditoria agricola

L'attività di agricoltore è riconosciuta qualora sia svolta secondo quanto disposto dalla normativa prevista, prevedendo agevolazioni contributive, fiscali e urbanistiche, in base alle seguenti tipologie:

- **Coltivatore Diretto (CD)** che si dedica direttamente e abitualmente alla coltivazione dei fondi e al governo del bestiame, con complessiva forza lavorativa del nucleo familiare inferiore a un terzo di quella occorrente per le normali necessità della coltivazione del fondo e per l'allevamento ed il governo del bestiame (come disposto dall'art. 48 della Legge 2 giugno 1961, n. 454, nonché dall'art. 2083 del Codice Civile);
- **l'Imprenditore agricolo (IA)** che esercita l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse (come previsto dall'art. 2135 del Codice Civile);
- **l'Imprenditore Agricoltore Professionale (ex IATP)**. Gli imprenditori agricoli, i coltivatori diretti e le società semplici, esercenti attività agricola, devono iscriversi nella sezione speciale del registro delle imprese di cui all'art. 2188 e seguenti del codice civile.

E' **imprenditore agricolo professionale** colui il quale, in possesso di conoscenze e competenze professionali ai sensi dell'art. 5 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 7 maggio 1999, dedichi alle attività agricole di cui all'articolo 2135 del Codice Civile, direttamente o in qualità di socio di società, almeno il cinquanta per cento del proprio tempo di lavoro complessivo.

Imprenditore agricolo professionale

La qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) ha soppiantato la figura di Imprenditore Agricolo a titolo principale (IATP). Con il decreto legislativo 99/2004, il legislatore ha inteso valorizzare l'imprenditore che dedica la maggior parte del proprio tempo e delle proprie risorse economiche nell'attività agricola.

Il possesso della qualifica di IAP consente di accedere a diverse agevolazioni quali: lo IAP (e coltivatore diretto) iscritto all'INPS, sino al 31/12/2010, ha diritto a un'imposta catastale dell'1% nell'acquisto di terreni, a un'imposta di registro e ipotecaria in misura fissa, e a onorari notarili ridotti alla metà; l'imprenditore agricolo non iscritto all'INPS pagherà l'imposta catastale di registrazione dell'8% sul valore dei terreni in acquisto di terreni; è previsto l'esonero dal pagamento degli oneri di urbanizzazione; in caso di esproprio, lo IAP ha diritto a un'indennità aggiuntiva.

Cosa fare

Il primo adempimento necessario per l'apertura di un'azienda agricola è recarsi presso <http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/portal/entrate/home> della Provincia di residenza e aprire una **partita IVA**.

Successivamente, ci si iscriverà anche nel registro delle imprese della Camera di Commercio, <http://www.nu.camcom.it/> L'iscrizione è facoltativa se il volume d'affari dell'anno precedente è inferiore a 2.528,28 euro. Tale importo è aumentato a 7.746,85 euro se l'azienda agricola è situata in un comune montano fino a 1000 abitanti o in una zona omogenea montana fino a 500 abitanti

Si ricorda che comunque è necessaria, tra l'altro, per godere, **fiscalmente, della ruralità della propria abitazione** (esclusi gli agricoltori pensionati, familiari conviventi e coadiuvanti), e per la vendita **al dettaglio** dei propri prodotti.

Si precisa poi che dal 1° ottobre 2009, grazie alla **Comunicazione Unica** è possibile, con un unico modulo da compilare e inviare nell'arco dell'intera giornata tramite Internet, avere il via libera per creare, modificare o chiudere un'impresa, assolvendo a tutti gli obblighi riguardanti il Registro delle imprese, l'INPS per gli aspetti previdenziali, l'INAIL per quelli assicurativi, l'Agenzia delle Entrate, per quelli fiscali e per l'ottenimento della partita Iva. Dal 1° aprile 2010, le comunicazioni di avvio dell'impresa dovranno essere presentate unicamente per via telematica o su supporto informatico all'ufficio del registro delle imprese.

Aprire un'attività agricola

Il settore può costituire una buona prospettiva per molti giovani: esistono vastissime aree italiane che non sono state sfruttate per le quali sono disponibili molti finanziamenti sia pubblici che privati. Per diventare imprenditore agricolo serve un'idea di base. Oggi le possibilità sono molte e non esistono più soltanto i tradizionali coltivatori della terra. Si possono pensare a soluzioni innovative che vanno dalla specializzazione di un settore alle convenzioni con scuole (agricoltura didattica) e pubbliche amministrazione.

Quindi, il primo passo è decidere cosa diventerà il proprio terreno.
In secondo luogo, esistono pochi adempimenti da portare a termine per aprire l'attività:

- *Apertura della Partita Iva*
- *Iscrizione al Registro delle Imprese – Sezione Agricoltura*

- *Iscrizione all'Inps*

Una volta aperta l'attività, o contestualmente a questo processo, è necessario cercare finanziamenti pubblici o privati <http://www.arealavoro.org/prestito-donore.htm> . Per farlo, è necessario redigere un ottimo business plan <http://www.arealavoro.org/il-business-plan-progetto-dimpresa.htm> che spieghi qual è l'idea di base dell'azienda, verso cosa punta e le strategie che si utilizzeranno. Sono infatti disponibili, soprattutto per gli under 30, numerose agevolazioni fiscali e finanziamenti. Si consiglia di informarsi a livello regionale ma anche a livello comunitario: l'Unione Europea non è scevra da iniziative di questo tipo. A tal proposito, sono da tenere sotto controllo <http://www.agricoltura24.com/>, del gruppo Sole24Ore, e Agricoltura News, entrambi siti ricchi di news e approfondimenti di settore.

Per la qualifica di imprenditore agricolo professionale è infine necessario acquisire un bagaglio di conoscenze dell'agricoltura e delle tecniche utilizzate. Non è impossibile: le Regioni organizzano spesso corsi di formazione professionali in questo settore anche gratuiti. Una ricerca sul web darà maggiori informazioni a riguardo. In alternativa, un corso di laurea presso la facoltà di Agraria darà sicuramente conoscenze utili per quest'attività.

Per ulteriori informazioni:

Comune di Lodè - SUAP – Sportello Unico per le Attività Produttive – Responsabile SANNA Agostino

Indirizzo: Corso Villanova 8, 08020 Lodè (NU)

Orario: Dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00.

Telefono: 0784 898018 - 0784 898016 Fax: 0784 899627

Indirizzo e-mail : agosanna@tiscali.it

Posta elettronica certificata: suap@pec.comune.lode.nu.it

Camera di Commercio di Nuoro <http://www.nu.camcom.it/>

Normativa di riferimento

DECRETO LEGISLATIVO 18 maggio 2001, n. 228 Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57 <http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato;>

Procedimenti correlati

- **Vendita diretta di prodotti agricoli**
- **Attività di Agriturismo**
- **Le fattorie didattiche**

Link utili

<http://www.sardegناسuap.it/>

<http://www.nu.camcom.it/>

http://www1.agenziaentrate.it/indirizzi/agenzia/uffici_locali/lista.htm?m=2&pr=NU

<http://www.agricoltura24.com/>

<http://www.sardegnaagricoltura.it/>

<http://www.arealavoro.org/il-business-plan-progetto-dimpresa.htm>

<http://www.arealavoro.org/prestito-donore.htm>